

REGIONE LOMBARDIA

Avviso Pubblico per l'attuazione della l.r. 15/2015 mediante il "Bonus Assistenti Familiari" di cui alle D.G.R. n. 914/2018, D.G.R n. 3927/2020, D.G.R. n. 5756/2021

Indice:

| | |
|--|-----------|
| A.1 Finalità e obiettivi | 3 |
| A.2 Riferimenti normativi | 3 |
| A.3 Soggetti beneficiari | 4 |
| A.4 Soggetti destinatari | 4 |
| A.5 Soggetti gestori | 5 |
| A.6 Dotazione finanziaria | 5 |
| B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione | 5 |
| B.2 Spese ammissibili (e soglie minime e massime di ammissibilità) | 6 |
| C.1 Presentazione delle domande | 6 |
| C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse | 8 |
| C.3. Istruttoria | 8 |
| C3.a Modalità e tempi del processo | 8 |
| C3.b Verifica di ammissibilità delle domande | 8 |
| C3.c Valutazione delle domande | 8 |
| C3.d Integrazione documentale | 8 |
| C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria | 9 |
| C.4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione | 9 |
| D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari | 9 |
| D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari | 9 |
| D.3 Ispezioni e controlli | 10 |
| D.4 Monitoraggio dei risultati | 10 |
| D.5 Responsabile del procedimento | 10 |
| D.6 Trattamento dati personali | 10 |
| D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti | 11 |
| D.8 Diritto di accesso agli atti | 12 |
| D.9 Riepilogo date e termini temporali | 12 |
| D.10 Allegati | 13 |

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il Bonus "Assistenti Familiari" è finalizzato all'erogazione di un rimborso per le spese sostenute per l'assistente familiare iscritto in uno o più registri territoriali degli Assistenti familiari presenti presso gli Ambiti territoriali (art. 7 della l.r. 15/2015).

A.2 Riferimenti normativi

- il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159 «Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)» che, all'art. 2 co. 1) prevede che «la determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione»;
- la Legge regionale n. 15 del 25 maggio 2015 all'oggetto "Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari";
- la Legge regionale n. 10 del 27 marzo 2017 recante «Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie – Istituzione del Fattore Famiglia Lombardo» (di seguito FFL) che, all'art. 1, comma 1, istituisce il FFL quale specifico strumento integrativo per la definizione delle condizioni economiche e sociali che consentono alla famiglia di accedere alle prestazioni erogate da Regione Lombardia, nonché alle prestazioni erogate dai comuni per interventi e finanziamenti di Regione Lombardia;
- la D.G.R. n. 5648 del 3 ottobre 2016 "Approvazione del piano delle azioni regionali e delle linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri territoriali degli assistenti familiari in attuazione della l.r. 15/2015;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con D.C.R. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area Sociale – Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – lo sviluppo di interventi che consentano, alle persone fragili ed alle loro famiglie, il mantenimento o il supporto allo stato di benessere complessivo mediante anche prestazioni qualificate erogate a domicilio, quali quelle degli assistenti familiari;
- la D.G.R. n. 914 del 3 dicembre 2018 "Sostegno agli sportelli per l'assistenza familiare e istituzione del "bonus assistenti familiari" in attuazione della l.r. 15/2015 "Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari";
- la D.G.R. n. 915 del 3 dicembre 2018 "Applicazione del Fattore Famiglia Lombardo ai sensi della l.r.10/2017 – Anno 2018";
- il decreto n. 4597 del 03/04/2019 "Attuazione della l.r. 15/2015: implementazione degli sportelli informativi e istituzione del "bonus assistenti familiari" a favore delle persone che necessitano di caregiver professionale
- la Legge regionale 7 agosto 2020, n. 18 "Assestamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali";
- la D.G.R. n. 3927 del 30/11/2020 "Modifica delle "Linee guida per l'istituzione degli sportelli per l'assistenza familiare e dei registri degli assistenti familiari" approvate con D.G.R. n. 5648/2016, dei criteri di accesso alla misura e dell'entità del contributo di cui alla D.G.R. 914/2018";
- la D.G.R. n. 5756 del 21/12/2021 "Nuove modalità e rifinanziamento per il potenziamento degli interventi a favore del Lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari di cui alla D.G.R. n. 914/2018 - l.r. 15/2015";
- il decreto n. 18425 del 23/12/2021 Attuazione della D.G.R. n. 5756 del 21/12/2021 "nuove modalità e rifinanziamento per il potenziamento degli interventi a favore del lavoro di

assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari di cui alla D.G.R. n. 914/2018 - l.r. 15/2015" - riparto delle risorse agli ambiti territoriali e contestuale impegno e liquidazione delle risorse alle ATS lombarde.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono i n. 91 (novantuno) Ambiti territoriali lombardi, enti capofila dell'accordo di programma.

A.4 Soggetti destinatari

Il **destinatario della presente misura** è l'intestatario del contratto con l'assistente familiare, sia esso la persona assistita o un familiare non obbligatoriamente convivente, che può essere anche amministratore di sostegno/tutore. La persona assistita, inoltre, può essere rappresentata da un amministratore di sostegno/tutore, diverso dal familiare.

Il **richiedente** del beneficio è **sempre** l'intestatario del contratto che può essere:

- la persona assistita, in questo caso presenta la domanda la persona assistita e l'ISEE di riferimento è il proprio. Oppure, il familiare per conto della persona assistita intestataria del contratto, ma impossibilitata a presentare la domanda (ISEE di riferimento è quello della persona assistita);
- un familiare anche non convivente, in questo caso l'ISEE di riferimento è quello del familiare. Il familiare può ricoprire anche il ruolo di amministratore di sostegno/tutore;
- un amministratore di sostegno/tutore diverso dal familiare, in questo caso l'ISEE di riferimento è quello della persona assistita.

I requisiti di accesso **che sono riferiti all'intestatario del contratto** sono:

- **ISEE uguale o inferiore a € 35.000,00;**
 - ISEE \leq 25.000,00 €: *teito massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle **spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare**, pari a 2.400,00 €;*
 - ISEE $>$ 25.000,00 € e \leq 35.000,00 €: *teito massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle **spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare**, pari a 2.000,00 €;*
- **Contratto di lavoro, regolarmente registrato e in corso di validità, sottoscritto con un Assistente familiare iscritto in uno o più registri territoriali presenti presso gli Ambiti Territoriali e corrispondente a quanto indicato nell'art.7 della l.r. 15/2015 per ogni assistente che si dovesse alternare alla cura;**
- **Residenza in Lombardia da almeno 5 (cinque) anni.**

Il contributo concesso non potrà superare l'importo massimo previsto dal bando per fascia ISEE. Qualora le spese effettivamente sostenute fossero inferiori al contributo previsto dal bando, lo stesso verrà comunque calcolato in base al 60% delle spese stesse.

Qualora il contratto sia stato sottoscritto con un **Ente del Settore**:

- il richiedente rimane **la persona assistita** o un **familiare**, non obbligatoriamente convivente, o **l'amministratore di sostegno/tutore a seconda di chi ha sottoscritto il contratto;**
- l'ISEE deve far riferimento alla persona assistita o ad un familiare dell'assistito, nel caso in cui il contratto sia stato da loro sottoscritto, oppure alla persona assistita se la domanda viene effettuata da un amministratore di sostegno/tutore diverso dal familiare;
- **in fase di presentazione della domanda dovrà essere allegata oltre al contratto, la lettera di incarico dell'Ente di settore presso la persona assistita, per ogni assistente che si dovesse**

alternare alla cura dalla quale si evince che la persona incaricata presta servizio presso l'assistito.

Si precisa che è **prevista la compatibilità con le misure B1 e B2:**

L'incompatibilità con le misure B1 e B2 è stata eliminata a partire dall'ultimo provvedimento relativo ai Fondi FNA 2021 esercizio 2022. Pertanto, rispetto al Bonus Assistenti Familiari, potranno essere accettate solo le domande relative alla DGR n. 5791/2021. Si evidenzia che la compatibilità della misura B2 con il Bonus Assistenti Familiari è effettiva a partire dal nuovo avviso pubblicato ai sensi della DGR n. 5791/2021.

A.5 Soggetti gestori

Gli Ambiti territoriali per il tramite delle ATS sono i soggetti gestori del presente avviso. L'istruttoria formale e la valutazione delle domande saranno effettuate dall'Ambito territorialmente competente **a seconda della residenza della persona assistita**, a prescindere da chi presenta la domanda.

A.6 Dotazione finanziaria

Con D.G.R. n. 5756/2021 è stata implementata la dotazione finanziaria disponibile, al fine di favorire una maggiore diffusione ed operatività degli sportelli per l'assistenza familiare e potenziare i relativi registri territoriali, e contestualmente ampliare la platea dei destinatari della misura Bonus Assistenti familiari.

Le risorse già stanziare, di cui alla D.G.R. n. 5756/2021 e impegnate a favore degli Ambiti territoriali con D.D.U.O. n. 18425/2021, per il tramite delle ATS, pari a € 1.500.000,00 sono di seguito declinate:

1. € 900.000,00 per la promozione/comunicazione delle iniziative (Area trasversale), per il consolidamento degli sportelli per l'assistenza familiare (Macroarea 1) e per lo sviluppo dei registri territoriali (Macroarea 2);
2. € 600.000,00 per la misura Bonus Assistenti familiari (Macroarea 3) che si aggiungono alle risorse già nelle disponibilità delle ATS e/o degli Ambiti assegnate con precedenti provvedimenti deliberativi.

Le risorse relative al Bonus si aggiungono a quelle già nelle disponibilità di ATS e/o degli Ambiti assegnate in attuazione della D.G.R. n. 914/2018.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il "Bonus Assistenti Familiari" prevede un contributo a rimborso non superiore al 60% delle spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare iscritto nei registri territoriali, secondo le seguenti soglie ISEE:

- o *ISEE < = 25.000,00 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle **spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare**, pari a 2.400,00 €;*
- o *ISEE > 25.000,00 € e < = 35.000,00 €: tetto massimo di contributo riconoscibile, non superiore al 60% delle **spese effettivamente sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare**, pari a 2.000,00 €;*

Si evidenzia che nel caso di ottenimento di altri rimborsi pubblici sulle medesime spese oggetto della domanda, la somma degli altri contributi pubblici e del contributo regionale non può superare il 100% della medesima spesa presentata a rimborso.

L'assistente familiare deve:

- essere iscritto in uno o più registri territoriali avendo le caratteristiche di cui all'art.7 della l.r. 15/2015, come meglio specificato nelle linee guida di cui all'Allegato 1 approvato con DDS 16468 del 24/12/2020;
- possedere un contratto di lavoro in corso di validità e coerente con le spese effettivamente sostenute e quietanzate.

La persona assistita, in qualità di datore di lavoro, deve essere residente in Lombardia da almeno 5 anni.

Laddove il datore di lavoro dell'assistente familiare sia un familiare della persona assistita non obbligatoriamente convivente, quest'ultimo deve comunque essere residente in Lombardia da almeno 5 anni.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

B.2 Spese ammissibili (e soglie minime e massime di ammissibilità)

Trattandosi di contributo a rimborso delle spese sostenute per la retribuzione dell'assistente familiare, sono considerate ammissibili le sole spese effettivamente sostenute e quietanzate relative al contratto presentato, a valere **per un massimo di 12 (dodici) mesi** precedenti la data di presentazione della domanda.

Per contratti inferiori all'anno, sono considerati ammissibili le spese effettivamente sostenute e quietanzate per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di presentazione della domanda.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate dai richiedenti di cui al punto A.4 (cfr. intestatario del contratto con l'assistente familiare) **obbligatoriamente in forma telematica su Bandi online**, pena la non ammissibilità, per mezzo del Sistema Informativo **Bandi online** disponibile all'indirizzo di Regione Lombardia: www.bandiregione.lombardia.it

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi online attraverso:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- **CIE** Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi online diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà **automaticamente generata la domanda di adesione** che il **richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante e prenderne visione per confermare la correttezza dei dati inseriti**.

La domanda di contributo **non** necessita di firma autografa, elettronica o digitale. Dopo aver preso visione della correttezza dei dati inseriti, **il richiedente deve procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo**.

Si evidenzia che, **in mancanza** di questa fase della procedura, l'invio della domanda **non sarà perfezionato**.

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare alla domanda la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- **copia del contratto di lavoro sottoscritto con l'Assistente familiare in corso di validità; in alternativa "Denuncia rapporto di lavoro domestico" inviata all'INPS;**
- **giustificativi delle spese effettivamente sostenute, quietanze di avvenuto pagamento e/o estratti conto bancari da cui risultano i pagamenti riguardanti il contratto presentato (tutti da caricare a sistema);**

Oltre a quanto sopra, se del caso, dovrà allegare anche:

- **copia dell'atto di nomina dell'amministratore di sostegno/tutore** (nel caso di presentazione della domanda da parte dell'amministratore di sostegno/tutore a nome e per conto della persona assistita);
- **lettera di incarico** presso la persona assistita se il datore di lavoro è un **Ente di Settore**, in tal caso andranno allegate per ogni assistente che si dovesse alternare alla cura tutte le lettere di incarico relative al periodo di rendicontazione.
Qualora, il datore di lavoro sia un **Ente di Settore** la domanda può essere presentata, dalla persona assistita, da un suo familiare o dall'amministratore di sostegno/tutore,
- Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona assistita che dovrà essere allegata nel caso in cui la domanda venga presentata da un familiare, titolare del contratto, che non sia amministratore di sostegno/tutore dell'assistito.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La procedura è di tipo valutativo a sportello effettuata da parte dell'Ambito Territoriale competente per residenza delle persone assistite, fino ad esaurimento delle risorse.

C.3. Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, a cura degli Ambiti Territoriali, prevede la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dai punti A4, B1, B2 e degli allegati alla domanda dei richiedenti e si concluderà entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande presentate sulla piattaforma informatica Bandi online dai richiedenti sono assegnate agli Ambiti territoriali in base alla residenza anagrafica delle persone assistite.

Gli Ambiti Territoriali verificano che le domande siano presentate secondo le modalità previste dal punto C.1 e che rispettino i requisiti previsti dal punto B.1.

La verifica della compilazione e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo **(in particolare dei contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica)** è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

C3.c Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica da parte degli Ambiti attraverso l'analisi della documentazione allegata al fine di procedere alla validazione delle stesse domande.

Gli Ambiti analizzeranno le spese sostenute e quietanzate per la retribuzione dell'assistente familiare, relativamente ai 12 (dodici) mesi precedenti la data di presentazione della domanda, determinando così il costo complessivo ammesso per il contributo.

Gli Ambiti, dopo aver valutato l'ammissibilità della documentazione riguardante le spese sostenute e il valore ISEE, inseriscono il costo complessivo ammesso per il contributo. In automatico il sistema calcola la quota da liquidare sulle spese effettivamente sostenute e quietanzate per la retribuzione dell'assistente familiare.

Per contratti inferiori all'anno il costo ammesso viene calcolato in base alle spese effettivamente sostenute e quietanzate per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di presentazione della domanda.

È responsabilità dell'Ambito comunicare ai destinatari, tramite Bandi online, gli esiti finali del procedimento.

C3.d Integrazione documentale

L'Ambito responsabile dell'istruttoria si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti, attraverso il sistema informativo Bandi online, **i chiarimenti e le integrazioni documentali** che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere

superiore a 30 giorni solari dalla data della richiesta. La risposta dovrà essere resa attraverso il sistema informativo Bandi online. Dopo 30 giorni, la pratica su richiesta dell'Ambito territorialmente competente sarà riportata in istruttoria per le determinazioni del caso.

In tale ipotesi, i termini per la conclusione del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 30 giorni dalla conclusione della fase di valutazione o di perfezionamento della domanda a seguito di integrazione documentale, il responsabile dell'istruttoria dichiara la domanda ammessa o non ammessa con relativa motivazione nella messaggistica attraverso il sistema informativo Bandi online e successivamente adotta i provvedimenti amministrativi conseguenti.

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a ciascun soggetto richiedente attraverso le funzionalità del sistema informativo, in subordine all'indirizzo mail segnalato in fase di profilazione e di presentazione della domanda.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.

C.4. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Entro 30 giorni dalla data di validazione della domanda l'Ambito competente liquida il contributo al richiedente in un'unica soluzione attraverso bonifico al conto corrente indicato in fase di presentazione della domanda.

A seguito della concessione del contributo non sono previsti ulteriori adempimenti a carico del richiedente.

Il richiedente è tenuto a verificare periodicamente lo stato di avanzamento della domanda effettuata, accedendo alla propria area personale nel portale Bandi online, nonché a verificare periodicamente la casella di posta elettronica profilata e indicata nella domanda.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari e dei destinatari

Gli Ambiti territoriali sono tenuti a rispettare le prescrizioni contenute nell'Avviso.

In tutte le eventuali forme di pubblicizzazione della misura (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate, inserimento delle informazioni sul sito web, etc.) gli Ambiti devono dichiarare che essa è realizzata con risorse di Regione Lombardia.

Il destinatario dell'agevolazione si impegna a rispettare le prescrizioni dell'avviso e a fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti destinatari

In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi l'Ambito si riserva di dichiarare la decadenza dal beneficio e non liquiderà il contributo oppure, se le somme saranno già state erogate, provvederà alla revoca e all'adozione di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Il richiedente può rinunciare al beneficio inviando una comunicazione all'ente competente per l'istruttoria, ai contatti indicati nella mail di notifica ricevuta dopo la protocollazione della domanda.

Il richiedente decade dal diritto al contributo qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione dell'agevolazione e l'ente competente provvederà ad assumere le azioni conseguenti.

D.3 Ispezioni e controlli

È facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli, anche senza preavviso presso gli Ambiti al fine di verificare il rispetto delle disposizioni delle D.G.R. n. 914/2018, D.G.R. n. 3927/2020 e D.G.R. n. 5756/2021 nonché del presente Avviso.

Ove opportuno Regione Lombardia, per il tramite degli Ambiti, si riserva la facoltà di richiedere ai richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento.

I soggetti destinatari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati e monitorati dagli Ambiti sono i seguenti:

- il numero complessivo di domande presentate;
- il numero complessivo di domande ammesse e finanziate suddivise per genere di richiedente, per amministratore e familiare;
- il numero delle esclusioni con indicazione delle relative motivazioni;
- la descrizione delle modalità di campionamento rispetto alle autocertificazioni;
- alla fine di ogni anno una reportistica aggiornata dei contributi concessi;

A conclusione della misura ogni Ambito predispone un report che analizza i dati raccolti ed effettua una sintesi valutativa quali-quantitativa della misura.

In attuazione del disposto informativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali destinatari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale, Clara Sabatini (clara_sabatini@regione.lombardia.it).

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei

dati personali, di cui all'Allegato A3, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e su Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo Assistentifam@regione.lombardia.it oppure al numero: **02.67658441**. Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata*.

| TITOLO | DETERMINAZIONI AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. 15/2015 MEDIANTE IL "BONUS ASSISTENTI FAMILIARI" DI CUI ALLE D.G.R. N. 914/2018, D.G.R N. 3927/2020 E D.G.R. N. 5756/2021 |
|--------------------------------------|--|
| DI COSA SI TRATTA | Interventi finalizzati a garantire alle famiglie vulnerabili servizi qualificati, informazione e consulenza, valorizzando e sostenendo il lavoro di assistenza e di cura svolto dagli assistenti familiari attraverso specifici contributi. Tali interventi, si attuano attraverso l'erogazione del Bonus "Assistenti familiari" ai datori di lavoro dell'assistente familiare che possono essere la persona assistita, il familiare o l'amministratore di sostegno/tutore. Ai sensi della DGR n. 5756/2021 anche coloro che sono già destinatari delle misure B1e B2 del Fondo Nazionale per la non autosufficienza (FNA) possono presentare domanda per il Bonus "Assistenti familiari" dalla pubblicazione della nuova delibera di stanziamento dei fondi 2022. |
| TIPOLOGIA | Contributo a rimborso |
| CHI PUÒ PARTECIPARE | Chi sottoscrive il contratto dell'assistente familiare , sia esso la persona assistita, un altro familiare non obbligatoriamente convivente o l'amministratore di sostegno/tutore . L'Assistente familiare deve essere iscritto in uno o più registri territoriali avendo le caratteristiche di cui all'art.7 della l.r. 15/2015. |
| RISORSE DISPONIBILI | Le risorse già stanziare, di cui alla D.G.R. n. 5756/2021 e impegnate a favore degli Ambiti territoriali con D.D.U.O. n. 18425/2021, per il tramite delle ATS, pari a € 1.500.000,00 sono di seguito declinate: <ul style="list-style-type: none"> • € 900.000,00 per la promozione/comunicazione delle iniziative (Area trasversale), per il consolidamento degli sportelli per l'assistenza familiare (Macroarea 1) e per lo sviluppo dei registri territoriali (Macroarea 2); • € 600.000,00 per la misura Bonus Assistenti familiari (Macroarea 3) che si aggiungono alle risorse già nelle disponibilità delle ATS e/o degli Ambiti assegnate con precedente provvedimento deliberativo. Le risorse relative al Bonus si aggiungono a quelle già nelle disponibilità di ATS e/o degli Ambiti assegnate in attuazione della D.G.R. n. 914/2018. |
| CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE | Contributo economico a rimborso, concesso fino ad esaurimento delle risorse. |
| DATA DI APERTURA DATA DI CHIUSURA | È possibile presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso Bandi Online, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dal giorno 04/10/2022 ore 12:00 |
| COME PARTECIPARE | La domanda deve essere presentata dall'intestatario del contratto con l'assistente familiare sia esso la persona assistita, un altro familiare non obbligatoriamente convivente o l'amministratore di sostegno/tutore , esclusivamente in forma telematica, pena la non ammissibilità, per |

| | |
|-------------------------|---|
| | mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo di Regione Lombardia: www.bandiservizi.it |
| PROCEDURA DI SELEZIONE | La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità. |
| INFORMAZIONI E CONTATTI | Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo Assistentifam@regione.lombardia.it oppure al numero 02.67658441 Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center di Bandi online al numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 20:00 esclusi i festivi. |

* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a:

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

UO Famiglia Pari opportunità e programmazione territoriale

Piazza città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

PEC: famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

| Attività | Tempistiche | Riferimenti |
|-----------------------------|---|--------------------|
| Presentazione delle domande | Dal 04/10/2022 ore 12:00 | C.1 |
| Esito dell'istruttoria | Entro 30 giorni dalla conclusione della fase di valutazione o di perfezionamento della domanda a seguito di integrazione documentale, il responsabile dell'istruttoria dichiara la domanda ammessa o non ammessa con motivazione nella messaggistica attraverso il sistema informativo Bandi Online. In | C3.e |

| | | |
|-----------------------------|---|-----|
| | subordine all'indirizzo mail segnalato in fase di profilazione e di presentazione della domanda | |
| Liquidazione del contributo | Entro 30 giorni dalla data di validazione della domanda l'Ambito competente liquida il contributo al beneficiario in un'unica soluzione attraverso bonifico al conto corrente indicato in fase di presentazione della domanda | C4. |

D.10 Allegati

- ALLEGATO A.1 - *Fac-simile domanda di accesso al contributo relativo alla misura "Bonus Assistenti Familiari";*
- ALLEGATO A.2 - *Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali della persona assistita da parte del familiare richiedente;*
- ALLEGATO B. - *Indicazioni operative Ambiti territoriali misura Bonus Assistenti familiari;*
- ALLEGATO B.1 - *Format relativo alla dichiarazione sostitutiva di certificazione della conoscenza della lingua italiana;*